

CACCIATORE FORMATO

IGIENE, BUONE PRATICHE DI CACCIA E RILIEVI ISPETTIVI ALLA VISITA POST-MORTEM



Biella, 13 ottobre 2020

Dott. Domenico Cognata

Gli obiettivi

- Alimento salubre
- Alimento buono
- Perché il consumatore possa mangiare un alimento buono e salubre

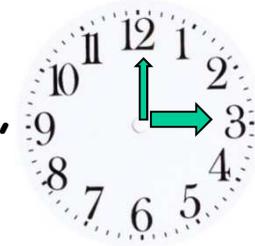


Chi rema contro

Stress animale
(braccato, ferito)



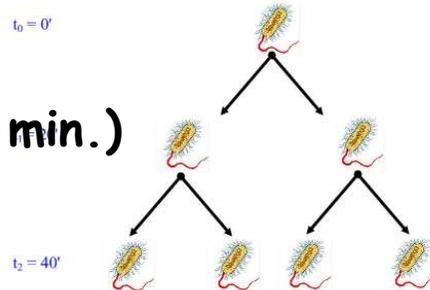
Tempo [3 h]
(ritardi nel recupero,
nel dissanguamento,
e nell'eviscerazione)



Contaminazione
(della ferita, dell'ambiente)



Moltiplicazione batterica
(raddoppio ogni 20 min.)



Prima di partire ... (da non dimenticare)



Chi ben comincia ...

1. Blatt

Chi ben comincia ...



Chi ben comincia ...



Perché sparare al blatt (area di 5-7 cm):

1 - morte rapida (in pochi minuti: "benessere")

2- morte sul posto (minor consumo di glicogeno
> acidificazione delle carni > migliore frollatura)

3 - ridotto inquinamento carni

2. Posizionamento

L'animale andrebbe preferibilmente posizionato appeso a testa in giù con gli arti posteriori divaricati

○

Posto su un telo a testa in giù su una superficie inclinata



3. Dissanguamento

Dissanguamento: tecniche

Sull'animale appeso a testa in giù:
tagliargli la gola per sfruttare la gravità

o

Sull'animale poggiato a terra:

Girare l'animale su un fianco ed incidere il collo alla base per tagliare i grossi vasi del cuore e, quindi, flettere le zampe anteriori ed esercitare una pressione sulla gabbia toracica, in modo da forzare il sangue ancora presente ad uscire



Dissanguamento: obiettivi

- ❖ Favorire il raffreddamento della carcassa
- ❖ Favorire l'acidificazione delle carni
- ❖ Ridurre la circolazione di batteri
 - ❖ Ridurre il peso dell'animale

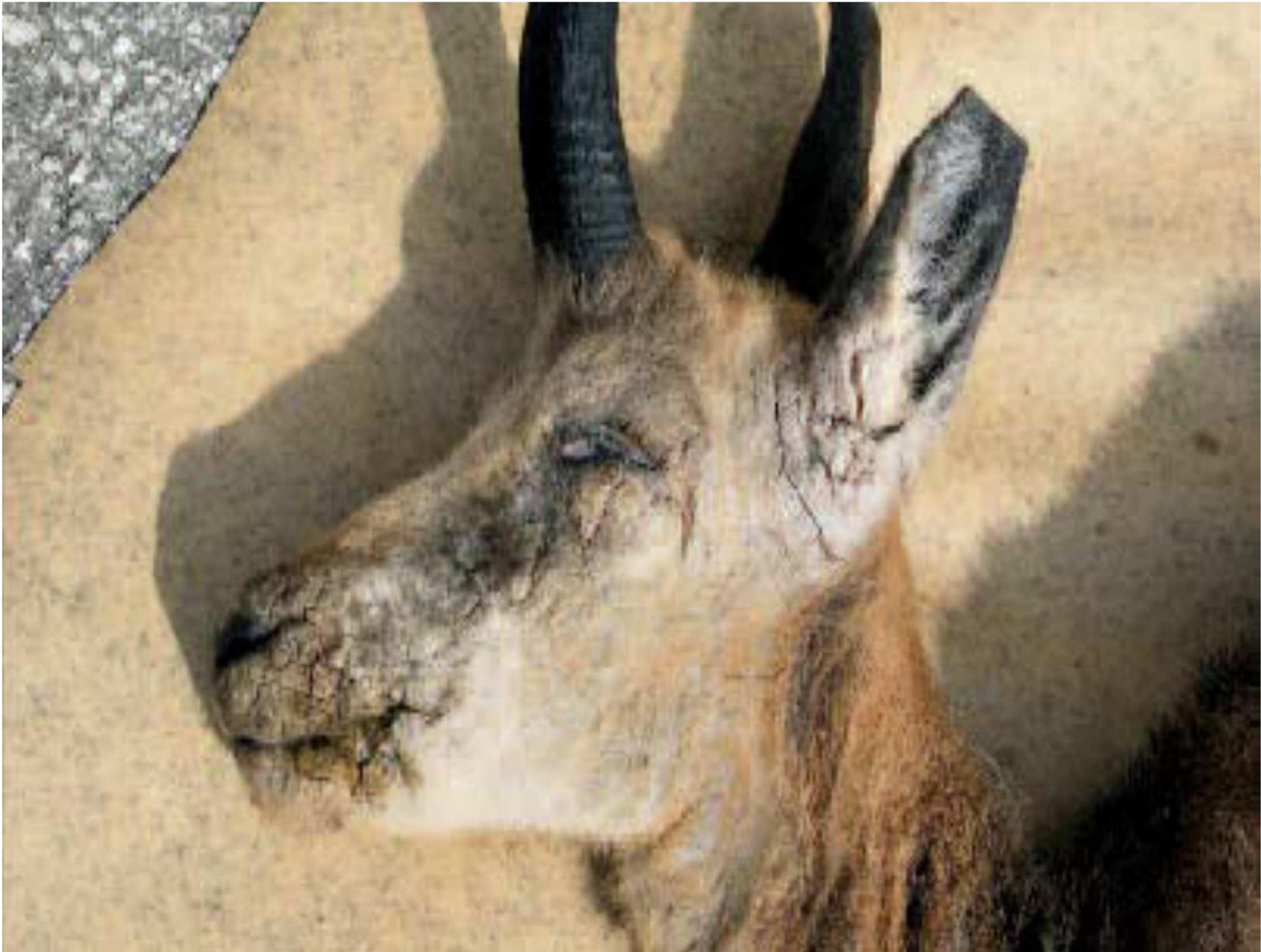
4. Visita sanitaria "di superficie"



**Sarcoptes
scabiei**



croste cutanee da rogna sarcoptica



Rogna sarcoptica (scabbia)

Sarcoptes
scabiei

Acaro non visibile a occhio nudo (0,4 mm)

Specie colpite: tutte, cane e uomo compresi (scabbia)

Contagio: per contatto

Colpisce solo la cute

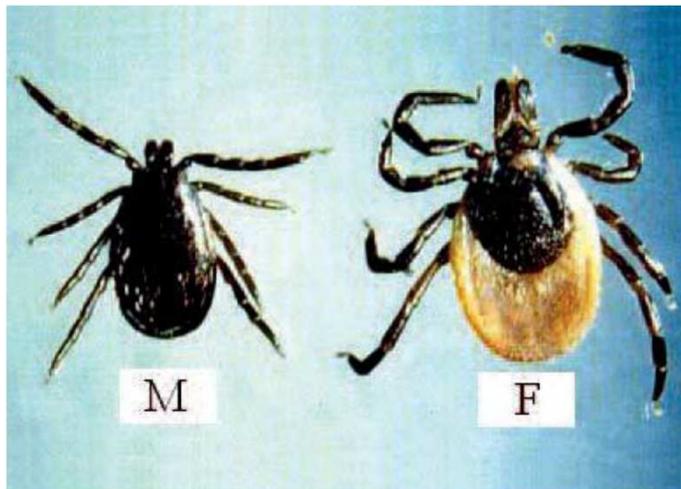
Ben visibili le lesioni cutanee: Arrossamenti, Alopecia

Inspessimento cute con scaglie e croste





Zecche



Ixodes ricinus

Lipoptena capreoli



Ectima contagioso

camoscio, stambecco

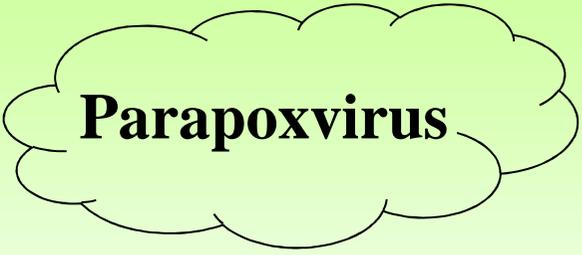


**ulcere della regione
labiale e del mento.**



**lesioni papulo-crostose
della regione labiale**

Ectima contagioso



Parapoxvirus

Virus

Specie colpite: camoscio, stambecco,

colpisce l'uomo ma non il cane

Colpite le labbra, spazi interdigitali, mammelle

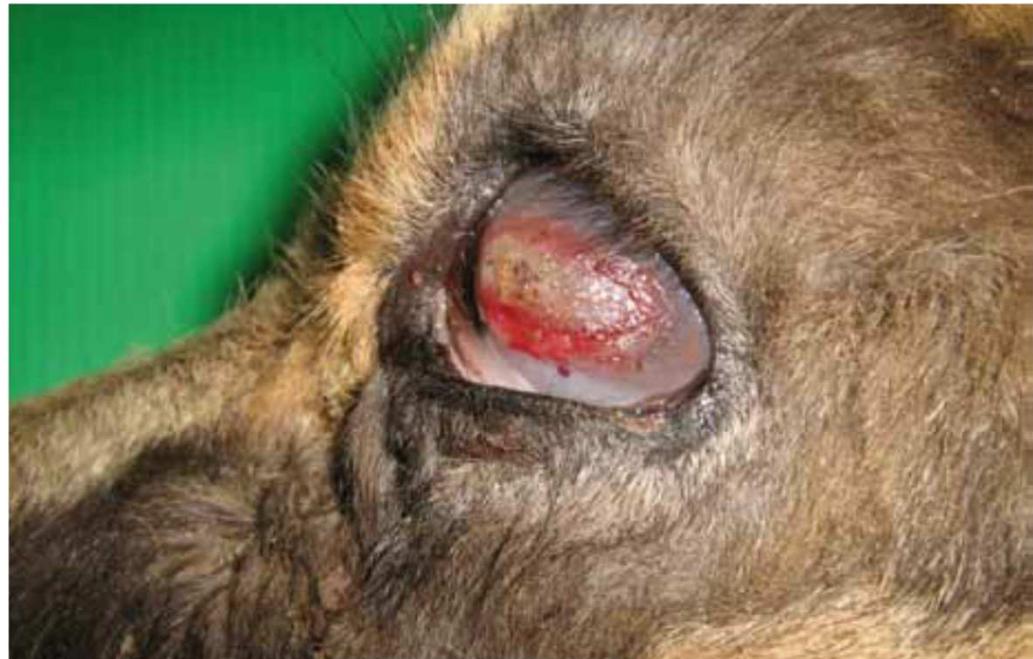
Lesioni con vescicole, ulcere e croste

Cheratocongiuntivite infettiva

Camoscio, Stambecco

Scolo oculare

Cicattrizzazione corneale



Cheratocongiuntivite



*Mycoplasma
conjunctivae*

Batterio

Specie colpite: camoscio e stambecco

NON colpisce né l'uomo né il cane

Colpito l'occhio con scolo, ulcere e

cicatrizzazione corneale

Micosi (*Microsporum, Trycophiton*)

- **Funghi**
- **Causano micosi cutanee negli ungulati selvatici e possono occasionalmente colpire l'uomo**
- **Le lesioni negli animali appaiono come aree alopeciche (prive di pelo) rotondeggianti**
- **Il contagio avviene a seguito di contatto della cute con tali lesioni**

5. Eviscerazione

Eviscerazione: obiettivi

- Ridurre la contaminazione delle carni con il contenuto intestinale, tanto più se l'intestino è danneggiato
- Consentire una prima visita sanitaria
 - Ridurre il peso da trasportare

Apertura della carcassa: tecnica

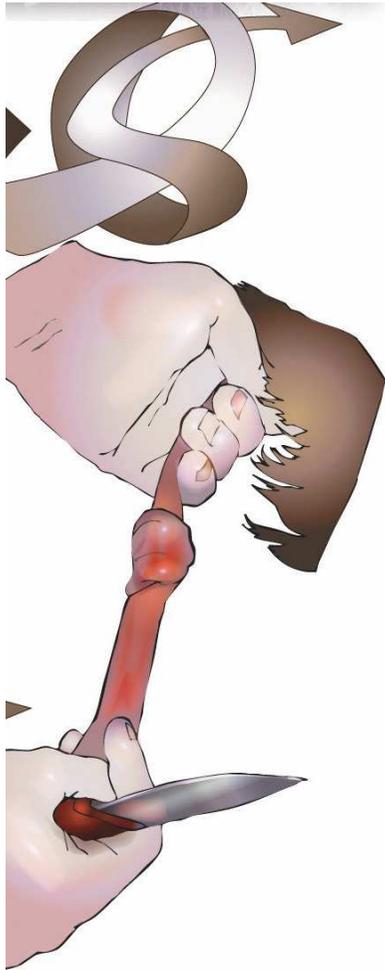
Sull'animale appeso o
posizionato sul dorso,

Praticare un'incisione della
cute che si estenda dall'ano
alla gola;

Nei soggetti maschi
l'incisione è effettuata
lateralmente al pene; nelle
femmine in modo da evitare
di incidere le mammelle



Eviscerazione: tecnica



Incidere il collo
nel senso della
lunghezza,
isolare l'esofago
e praticare una
legatura per
evitare la
fuoriuscita di
contenuto
gastrico



Apertura della carcassa: tecnica

Incidere la parte alta della pancia in modo da poter operare all'interno dell'addome

Far scorrere il contenuto del retto in direzione dello stomaco mediante compressione e legare il retto in modo da evitare la fuoriuscita di feci;

Completare
l'apertura della
cavità addominale
e di quella toracica
sino alla gola
sollevando la
parete addominale
con le dita per
evitare di
perforare
l'intestino e la
vescica

Eviscerazione: tecnica



Eviscerazione:

- apertura cavità toracica
- rimozione di stomaco ed intestino
 - * Nell'animale appeso sarà il peso dei visceri che li farà fuoriuscire dalla cavità addominale.
 - * L'animale a terra va posizionato su un fianco e favorita la fuoriuscita di stomaco, milza ed intestino
- asportazione di vescica e visceri
 - * Allontanare eventuali feti, avendo cura di non perforare il sacco amniotico;

Conservare SEMPRE fegato, cuore, polmoni, reni e milza
facendo in modo che siano chiaramente riconducibili ad un determinato animale

Eviscerazione: avvertenze

- Evitare l'asportazione sul posto della testa per non esporre le aree di carne sottostanti;
- Pulire il coltello prima e dopo l'eviscerazione e fra un'animale e il successivo;
- Non infiggere il coltello nelle carni e neppure nel terreno;
- Non dare al cane porzioni di visceri

Eviscerazione: possibili complicazioni

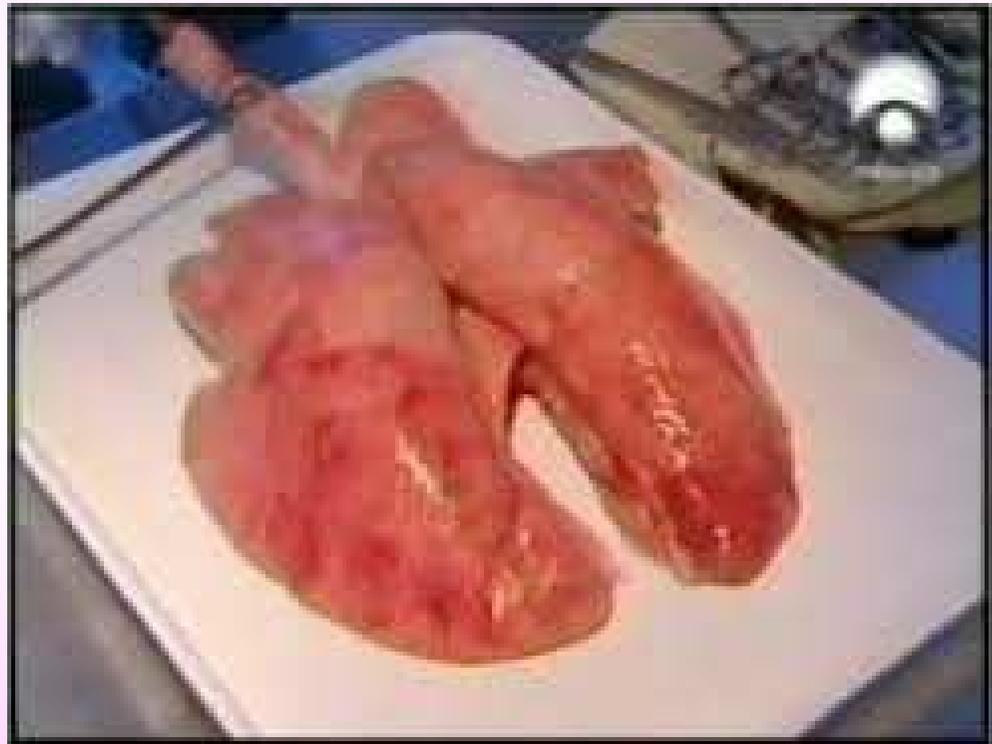
Se il contenuto dell'intestino è fuoriuscito nella cavità addominale rimuoverlo il prima possibile:

- **Acqua si, ma solo se ...**
- **Pulitura a secco o con salviettine;**
- **Raschiatura con la lama del coltello;**
- **Toelettatura della parte (asportazione della porzione di tessuto interessata dall'imbrattamento);**

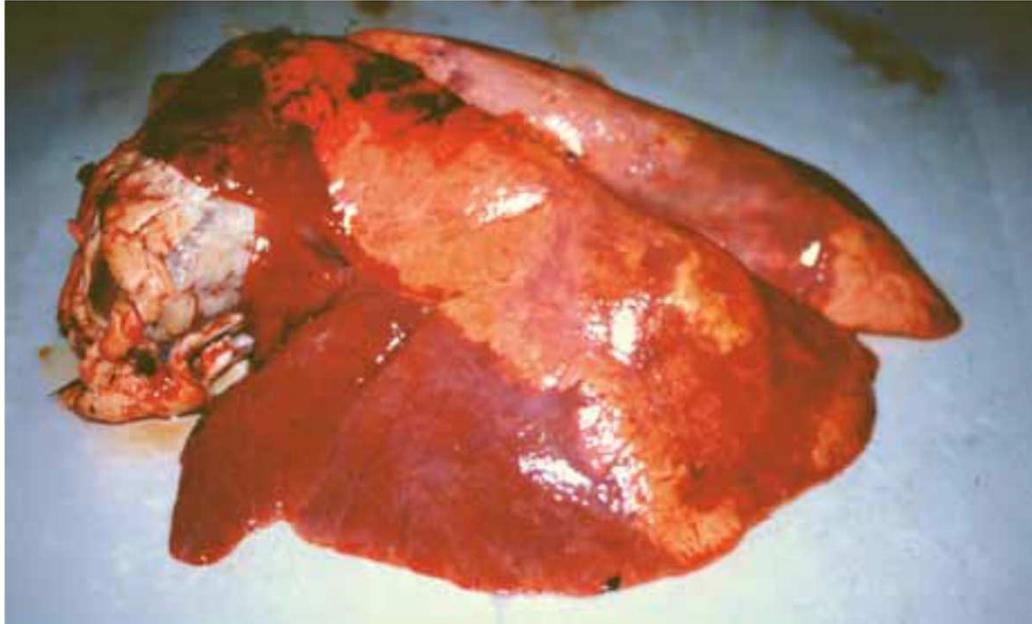
6. Visita sanitaria "interna"

Polmoni: aspetto normale

- **Colore roseo**
- **Superficie liscia e lucida**
- **Bordi sottili**
- **Consistenza soffice**



Polmoni: **Polmonite** (cinghiale, capriolo, camoscio)



- **Colore rosso mattone**
- **Consistenza compatta**
- **Con catarro o pus**

Giudizio: Carni buone

Polmoni da buttare

Polmoni: **Pleurite** (cinghiale, capriolo, camoscio)

- Superficie opaca
- Ricoperta di materiale bianco-giallastro
- Aderenza con la parete toracica



Giudizio: Carni buone, Polmoni da buttare

POLMONI: Ascessi

(cinghiale, capriolo, camoscio)

Ascessi:

- Con capsula
- Contenuto cremoso bianco / giallastro / verdastro
- A volte puzzolente

Giudizio: Carni buone, Polmoni da buttare

Polmoni: **TUBERCOLOSI** (cinghiale, capriolo, camoscio)



- Ascessi grandi e/o piccoli
- Ascessi singoli o numerosi
- Soprattutto in linfonodi e polmoni ma anche milza, mammelle
- Contenuto caseoso bianco-giallastro
- granuli **CALCIFICATI**

Giudizio:

Polmoni da buttare - Carni da buttare

TBC (*Mycobacterium bovis*):

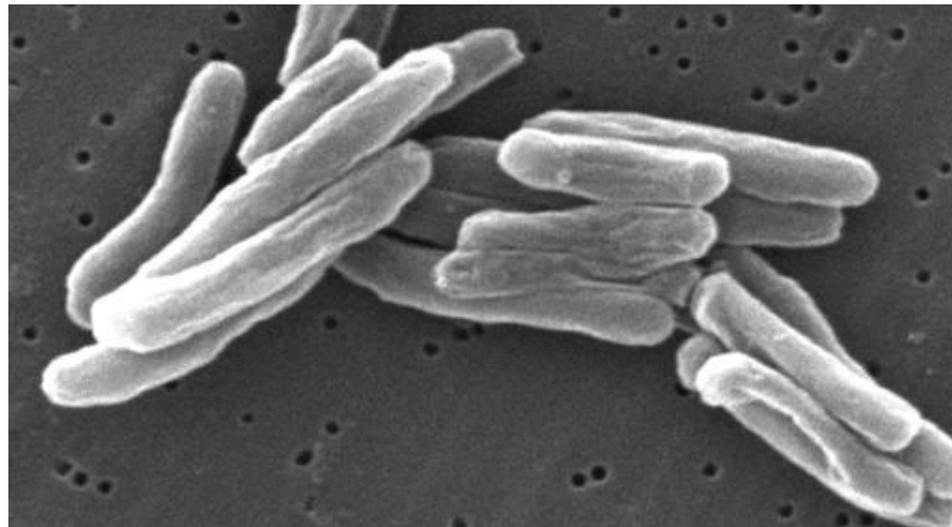
Batterio

Specie colpite: Cinghiale, ungulati e uomo (zoonosi)

Lesioni: ascessi o cavità in tutti gli organi
(soprattutto polmoni e linfonodi)

Contagio: inalazione e manipolazione materiale
infetto

Gravità : elevata



Polmoni:

PSEUDOTUBERCOLOSI (Capriolo, Camoscio)

- Ascessi grandi soprattutto nei linfonodi
- Capsula spessa
- Contenuto caseoso bianco-giallastro
- **NO CALCIFICAZIONE**
- **STRATIFICATI** (a cipolla)

**Giudizio: Carni buone
Polmoni da buttare**



PSEUDOTUBERCOLOSI

(*Corynebacterium pseudotuberculosis*)

Batterio

Specie colpite: Ungulati

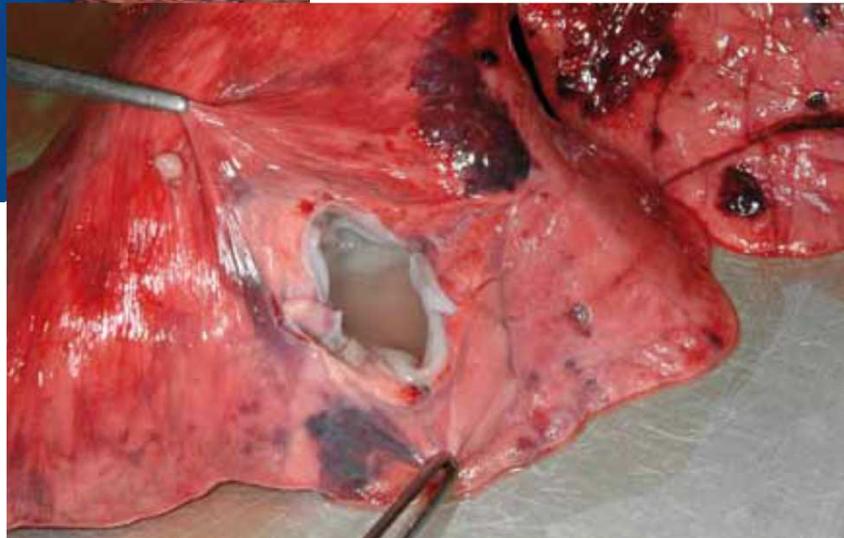
L'uomo non ne viene colpito e neanche il cane

**Lesioni: ascessi o cavità in tutti gli organi
(soprattutto linfonodi)**

Pericolosità: nessuna



Echinococco
(cinghiale,
capriolo,
camoscio)



POLMONE: cisti

- Cisti (anche numerose) con liquido sotto pressione (al taglio schizza!)
- Dimensioni variabili
- Posizionata NEL polmone ma con tendenza ad emergere
- Doppia membrana
- Sabbia idatidea

Giudizio: Carni buone, Polmoni da buttare NON AL CANE

ECHINOCOCCO

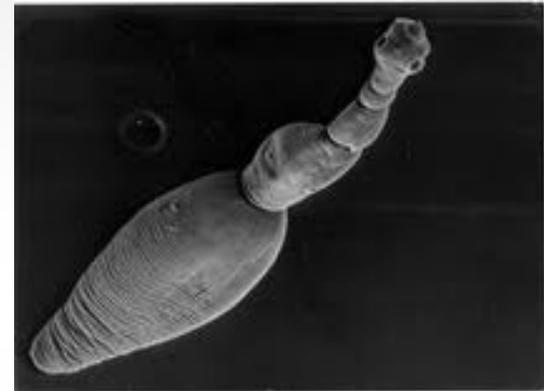
Adulto (6 mm) nell'intestino del cane

Specie colpite: Tutte, uomo compreso (zoonosi)

Contagio: ingestione o contatto accidentale con il contenuto delle cisti

Organi colpiti: Tutti (soprattutto fegato e polmoni)

Lesioni: cisti multiple sotto pressione con sabbia idatidea



Pericolosità:
alta

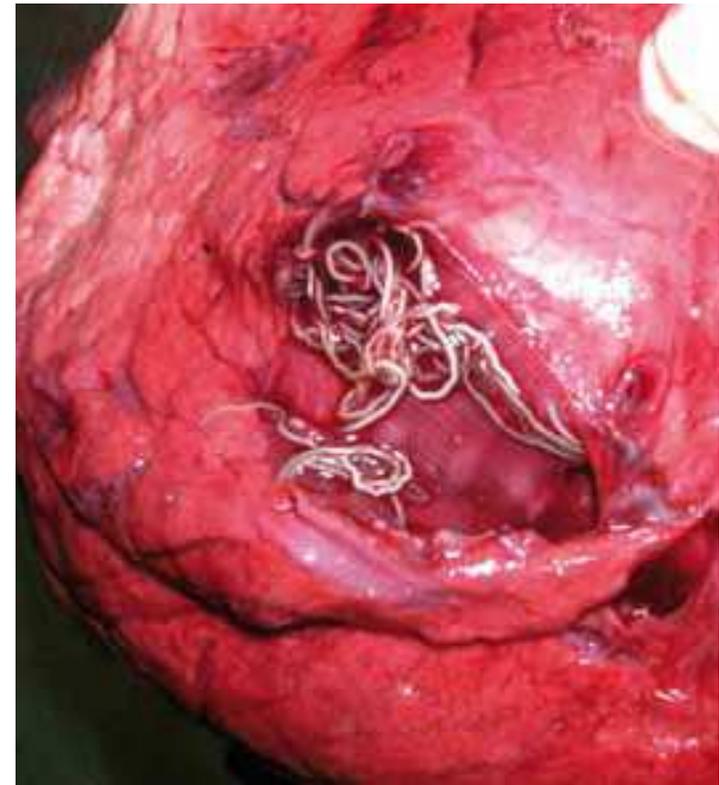
Polmoni: parassiti

STRONGILOSI POLMONARI (*Dictyocaulus* sp.)

(capriolo, camoscio)

- Vermi biancastri (fino a 8 cm)
- Localizzazione bronchiale
- Nessuna pericolosità

**Giudizio: Carni buone,
Polmoni da buttare**



Fegato

Aspetto normale:

- Colore marrone scuro
- Superficie liscia e lucida
- Bordi sottili
- Tessuto friabile



FEGATO: variazioni di colore



STEATOSI

(cinghiale,
capriolo,
camoscio)

colore rosso-
giallastro, aumento
di volume

Giudizio:
Carni buone
Fegato da buttare

FEGATO: alterazioni della superficie

Periepatite (cinghiale, capriolo, camoscio):

- Superficie opaca ed inspessita
- Aderenza alla cavità addominale/organi vicini

**Giudizio:
Carni buone
Fegato da buttare**

FEGATO: parassiti

Ascaridi (Cinghiale):

-Macchie biancastre
di forma irregolare
(1 cm)

-Profondità ridotta

-Numero e
dimensioni variabili

-Eventuale presenza
di punto rossastro
al centro



Giudizio:
Carni buone
Fegato da
buttare

ASCARIDI (*Ascaris suum*)

Verme visibile nell'intestino (sino a 40 cm)

Specie colpite: Cinghiale (né uomo né cane)

Lesioni al Fegato con tipiche macchie biancastre legate alla migrazione delle larve

Diffusione: cosmopolita

Pericolosità delle carni per l'uomo: nessuna



FEGATO: cisti



Giudizio:
Carni buone
Fegato da buttare
NON AL CANE

Cisticerco (cinghiale, capriolo, camoscio)

- Vescicole superficiali in cavità addominale (attaccate al fegato ma esterne)
- Dimensioni regolari
- Molli
- Puntino bianco interno

Cysticercus tenuicollis (TENIA)

Larva visibile sotto forma di vescicole attaccate al fegato o ad altri organi della cavità addominale

Adulto nell'intestino del cane

Specie colpite: Cinghiale,
ruminanti e cane (verme adulto)
non l'uomo

Organi colpiti: Tutti quelli della
cavità addominale

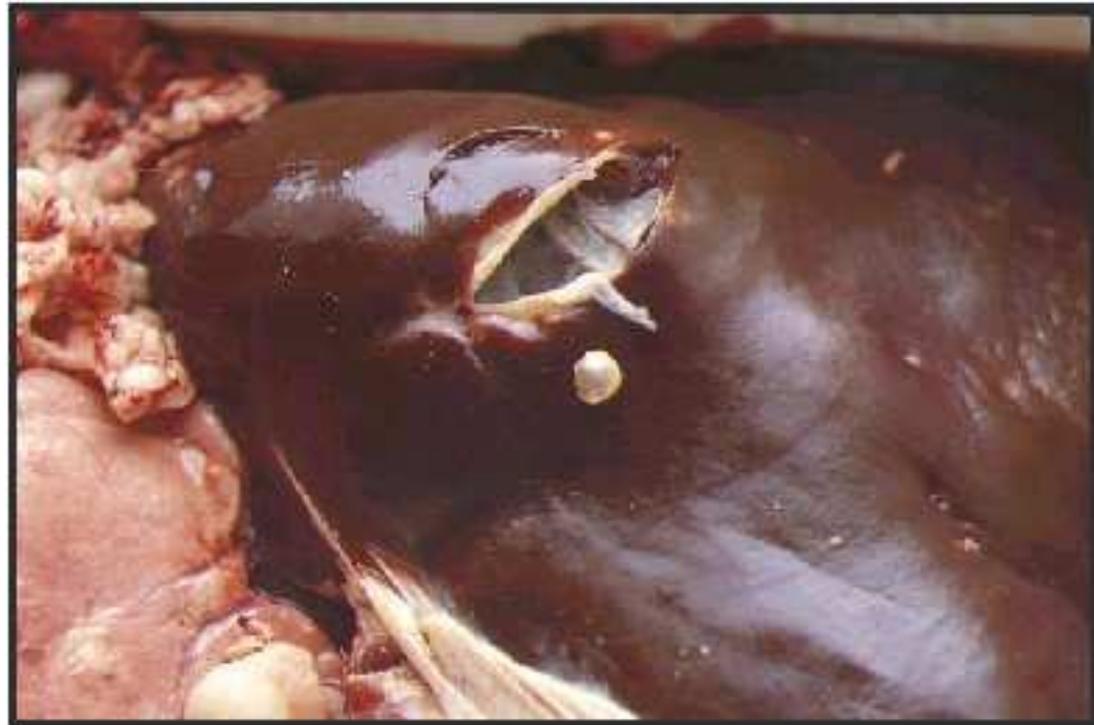
Pericolosità: nessuna



FEGATO: cisti

Echinococco (cinghiale, capriolo, camoscio)

- Cisti (anche numerose) con liquido sotto pressione (al taglio schizza !)
- Dimensioni variabili (sino a 20 cm)
- Posizionata NEL fegato ma con tendenza ad emergere
- Doppia membrana
- Sabbia idatidea





**Giudizio:
Carni buone
Fegato da
buttare
NON AL CANE**



Fegato: ascessi

Ascessi:

- capsula
- contenuto cremoso bianco / giallastro / verdastro (riflessi)

Giudizio:

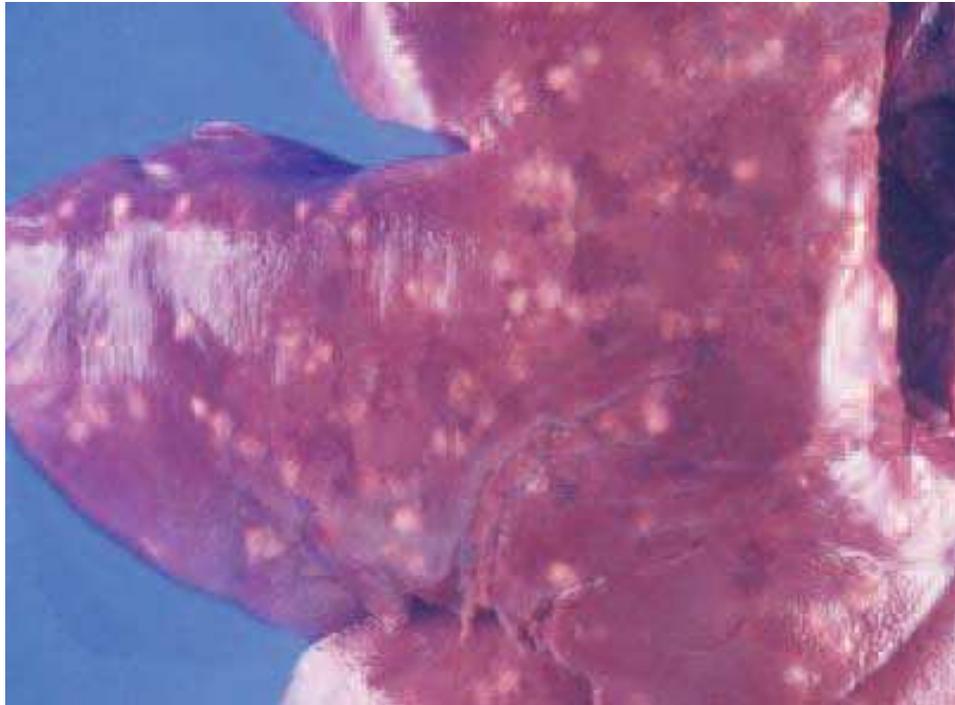
Carni buone

Fegato da buttare

FEGATO: ascessi

Tubercolosi (cinghiale, capriolo, camoscio)

- Ascessi grandi e/o piccoli
- Ascessi singoli o numerosi



- Soprattutto in linfonodi e polmoni
- Contenuto caseoso bianco-giallastro
- CALCIFICATI**

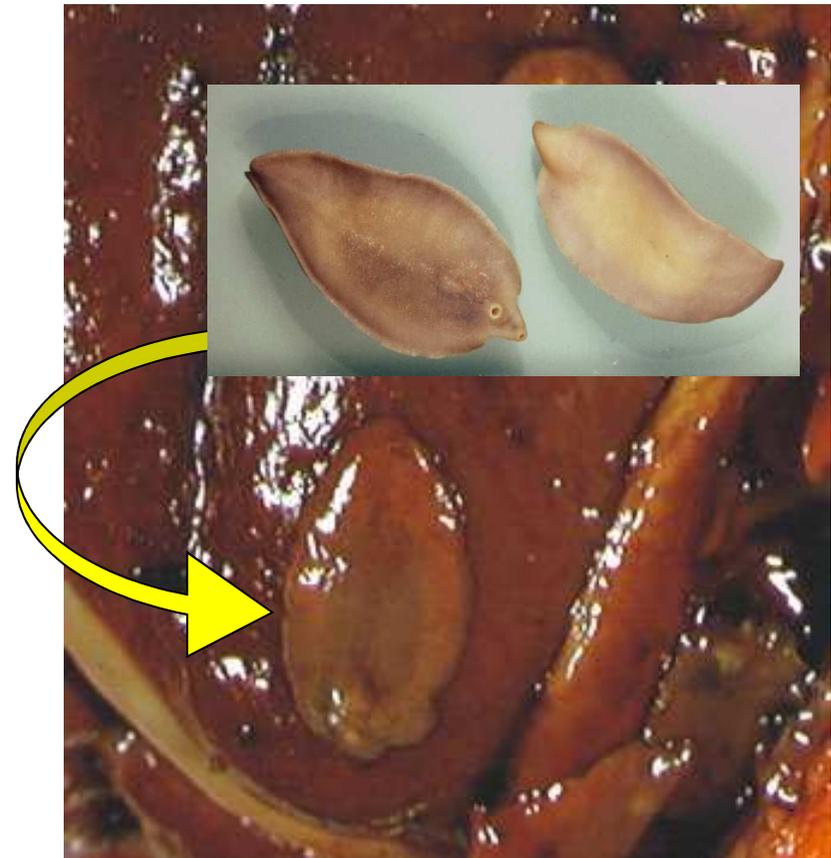
FEGATO: PARASSITI

Fasciola

(Capriolo, Camoscio)

- Parassita a forma di "foglia di salvia" (3,5 cm)
- Dotti inspessiti
- Liquido opaco e sabbioso

Giudizio:
Carni buone
Fegato da buttare



FEGATO: parassiti

Dicrocelio (*Dicrocoelium dendriticum*)

(Capriolo)

- Nei dotti biliari
- Forma a punta di lancia di meno di 1 cm
- Numerosi



Giudizio:
Carni buone
Fegato da buttare

Brucellosi (*Brucella* sp): **Capriolo,** **Camoscio**



**articolazione tibio-tarsica:
igroma pre-carpico,
ispessimento della capsula
articolare, sinovite.**



**testicoli: orchite
monolaterale (destra);
testicolo normale (sinistra)**

Giudizio: Carni buone

BRUCELLOSI (Brucella abortus)

Batterio

**Specie colpite: Cinghiale, ungulati e uomo
(zoonosi)**

**Lesioni: Feti abortiti, testicoli ingrossati,
articolazioni ingrossate**

**Contagio: manipolazione materiale infetto e
sangue**

Gravità : elevata

7. Scuoiatura (eventuale)

SCUOIATURA: obiettivi

- Eliminare una fonte di contaminazione (punta di petto ed estremità arti)
- Accelerare il raffreddamento

Controindicazioni:

Non opportuna nel caso in cui non ne sia possibile un trasporto in condizioni igieniche adeguate

SCUOIATURA: tecnica

- **Procedere dall'alto verso il basso**
- **Evitare il contatto tra la cute e la carne**

IPODERMOSI (*Hypoderma diana*).



CAPRIOLO

Gravità: nessuna

Giudizio: Carni buone

8. Trasporto

Evitare di trascinare l'animale

Evitare di ammucchiare le carcasse

Se le condizioni climatiche lo consentono
si può evitare la refrigerazione



Le carcasse vanno
appoggiate su un telo
lavabile ed impermeabile

TRICHINELLOSI: CHE COS'E'

E' una zoonosi parassitaria causata da vermi del genere *Trichinella* .

CHI COLPISCE

Soprattutto suini e **cinghiali**.

Recettivi sono anche animali selvatici
come tassi, volpi, orsi, topi, equini e ...

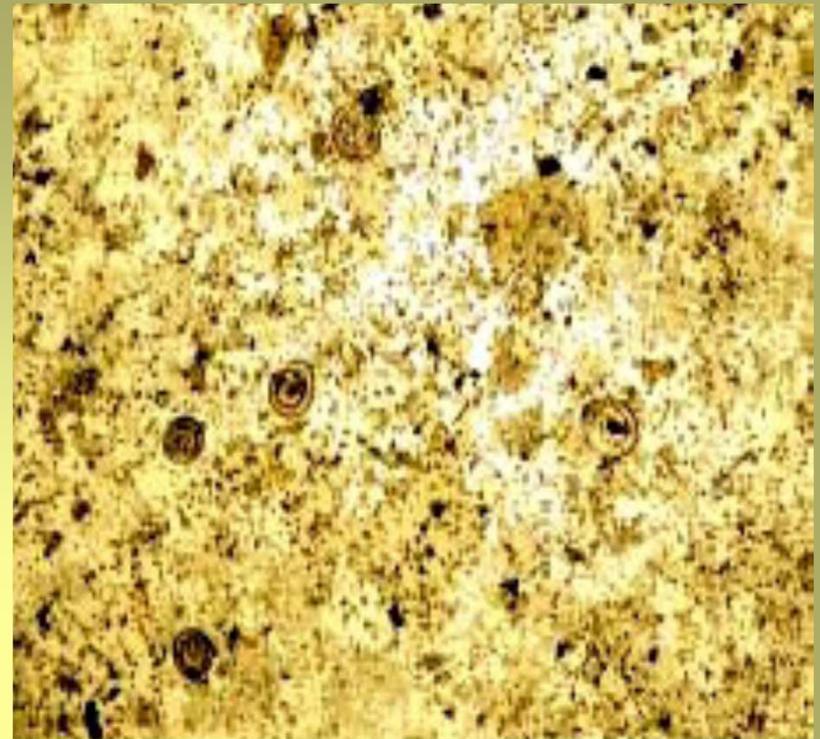
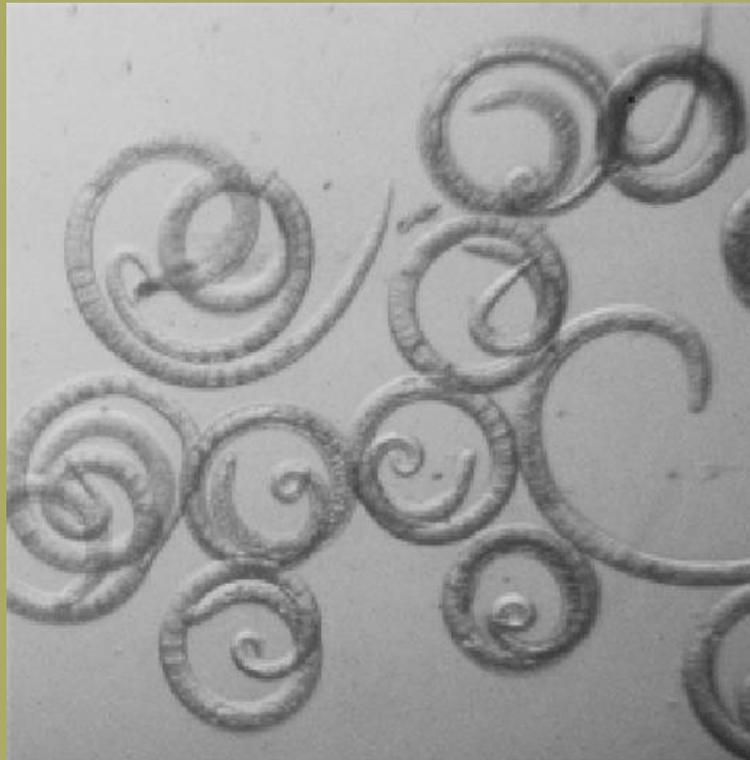
uomo



**Gli animali infestati, da vivi,
non presentano nessun sintomo**



Le larve di Trichinella
non sono visibili a occhio nudo.



COME SI CONTRAE

Le larve si localizzano nelle masse muscolari degli animali parassitati.

Il muscolo più interessato è il diaframma (pilastri o "alette"), ma anche i masseteri, i muscoli intercostali, la lingua e quelli degli arti.

L'unica modalità di contrazione è legata all'ingestione di carne cruda o poco cotta di un animale infetto.

PREVENZIONE

La prevenzione si basa sull'esecuzione sistematica dell'**esame trichinoscopico**, con il quale è possibile rilevare la presenza del parassita **prima di consumare le carni**.

L'esame viene eseguito su campioni di muscolo mediante una digestione artificiale e l'osservazione al microscopio.

NORMATIVA

La normativa attuale prevede il controllo di **tutti** i capi di cinghiale qualunque sia la loro destinazione.

Qualora non siano presenti pilastri del diaframma, si preleva il campione dalla parte del diaframma vicina alle costole o allo sterno, dalla mascella, dalla lingua (tutta) o dai muscoli degli arti.

In caso di **positività** alla malattia in un animale, è previsto che il Servizio Veterinario ASL decida per la **non idoneità al consumo umano** di tutte le parti contenenti tessuto muscolare e quindi la loro conseguente distruzione

DA SAPERE

Affumicatura, salatura o essiccamento NON sono metodi sicuri per la sanificazione delle carni

ciò spiega il perché di focolai di trichinellosi a seguito del consumo di insaccati o altri prodotti a base di carne cruda.

La cottura delle carni (almeno 70°C x 3'), invece, garantisce la distruzione di eventuali larve presenti.

Sembra non essere efficace la cottura con il micro-onde.

**Grazie per
l'attenzione !**